

Conad pronta al riscatto «E' dura, ma serve il blitz»

Oggi a Santa Croce sull'Arno (ore 18) la squadra di Mastrangelo sfida i Lupi

Trasferta pisana per la Conad Tricolore, di scena alle 18 a Santa Croce sull'Arno contro i padroni di casa dei Lupi nella seconda giornata di A2 maschile. Archiviato il ko per 3-1 arrivato al PalaBigi contro Ortona, formazione attrezzata ma contro cui il sestetto di Mastrangelo ha lottato punto a punto per tutta la partita, serve il riscatto: di certo, ad aiutare il team cittadino, ci sarà una settimana di allenamenti in più nelle gambe di Ristic e Bellei, arrivati all'esordio dopo un paio di settimane ai box, mentre sarà fondamentale la cura dei particolari. «Con qualche difesa o muro in più, con Ortona si sarebbe vista un'altra partita» ha detto il tecnico alla fine della sfida di via Guasco. E oggi, indipendentemente dal valore dell'avversario, si cercherà un passo avanti.

L'avversario. Santa Croce, sponsorizzata Kemas Lamipel, ha iniziato la stagione col blitz esterno sul campo di Lagonegro, arrivato dopo 5 set molto combattuti: allenati da coach Montagnani, i toscani puntano dritti ai playoff e hanno nel brasiliano Wallyson Souza la principale bocca di fuoco, come dimostrano i 39 punti messi a terra nella sfida di una settimana fa, che gioca in diagonale col confermato Aquarone. Nel ruolo di schiacciatore i titolari sono Di

Silvestre e capitano Conti, mentre al centro sono arrivati Robbiati e Caproni. A completare i titolari il libero Sorgente, che arriva da Sora.

Le voci. A parlare, in chiave reggiana, è il palleggiatore Riccardo Pinelli: «In settimana abbiamo analizzato le singole situazioni e le problematiche dell'esordio: ci sono molte cose da sistemare e migliorare, ma vogliamo ripartire. Non sarà facile perché Santa Croce è un'ottima squadra e solo esprimendo tutta la nostra voglia di riscatto potremo onorare l'impegno».

Gli fa eco lo schiacciatore Antonino Suraci, che si concentra in particolare sugli avversari: «Santa Croce è una formazione difficile da affrontare e dovremo cercare di sbagliare il meno possibile, soprattutto in battuta, per provare a non lasciare punti gratuiti agli avversari e per tentare di limitare un minimo il gioco molto veloce che li contraddistingue». Il pericolo numero uno nelle fila toscane è Souza: «L'obiettivo è limitarlo, sia dal punto di vista della potenza che di carica emotiva, dal momento che viene da una prestazione clamorosa. Mastrangelo ci ha spronato durante la settimana e abbiamo lavorato molto durante le sedute video per capire cosa ci aspetterà sul campo avversario. Cercheremo di muovere la classifica in questa prima trasferta stagionale».



Riccardo Pinelli, classe 1991, alzatore della Conad Tricolore

